

Il sole battente di luglio, la canicola e gli ultimi preparativi prima delle consuete vacanze estive, coincidono con il silenzio nei cortili delle scuole. Le aule vuote, quasi ferme nel tempo, aspettano la riapertura, a settembre, dell'anno scolastico. Lo stesso copione vale anche per la Escola Arcàdia, che, con le colorate saracinesche abbassate, attende il ritorno dei suoi alunni, impegnati per qualche mese a giocare poco lontano dalle aule. Difatti il silenzio che aleggia sull'enorme complesso industriale di Can Battlò è interrotto dagli schiamazzi nel parco giochi adiacente alla scuola, il...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

#### **ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)